



# *Città di Ginosa*

Provincia di Taranto

## AVVISO

**Modalità per l'erogazione dei Buoni spesa. Emergenza sanitaria legata al diffondersi del Covid-19.  
Misure urgenti di solidarietà alimentare e beni di prima necessità. Ordinanza del Capo di  
Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29.03.2020.**

### **PREMESSA**

**Art.1- FINALITA' DEGLI INTERVENTI**

**Art.2- INTERVENTI ATTIVABILI**

**Art.3- RISORSE IMPIEGATE**

**Art.4- OBBLIGHI E DIRITTI DEI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**

**Art.5- ACCERTAMENTI E VERIFICHE**

**Art.6- BUONI SPESA E SPORTELLO "ANDRA' TUTTO BENE"**

**Art.7- DETERMINAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO: CRITERI D'ACCESSO E PRIORITA'**

**Art.8- PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**Art.9- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

## **PREMESSA**

Con Delibera del 31.01.2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino al 31.07.2020. In data 11 marzo 2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha applicato su tutto il territorio nazionale ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020 n.6. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del contagio da Covid-19 viene disposta, con DPCM del 22 marzo 2020, la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 (successivamente modificato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 25 marzo 2020) al medesimo DPCM e fatte salve le attività professionali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 1, punto 7, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020.

## **Art.1- FINALITA' DEGLI INTERVENTI**

1. In ragione delle disposizioni, nazionali e regionali sin qui emanate, che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali e industriali, risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità. Gli interventi di sostegno sono rivolti ad assicurare i mezzi per far fronte alle esigenze vitali minime ed a sostenere l'autonomia della persona e delle famiglie, sempre garantendo il rispetto delle esigenze individuali, della dignità e delle convinzioni personali.

## **Art.2- INTERVENTI ATTIVABILI**

1. Il presente regolamento disciplina i seguenti interventi allo scopo di conseguire le finalità di cui all'articolo 1:
  - Erogazione di buoni acquisto per generi alimentari e/o di prima necessità
  - Sostegno sociale e supporto educativo attraverso lo Sportello di Ascolto "Andrà tutto bene" per famiglie e minori
2. L'Amministrazione promuove e valorizza altresì gli interventi svolti dalle associazioni di promozione sociale e di volontariato considerandoli parte di un sistema di assistenza integrato.

## **Art.3- RISORSE IMPIEGATE**

1. L'attivazione degli interventi elencati al precedente articolo 2 è finanziata con risorse derivanti dall'Ordinanza n.658 del Capo di Dipartimento della Protezione Civile recante ad oggetto "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connessa all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*". Dette risorse per il Comune di Ginosa ammontano a € 195.608,98. Concorrono a supportare tali interventi le risorse derivanti dal Bilancio Comunale e quelle che confluiranno, tramite apposito conto corrente predisposto dal Comune di Ginosa, da eventuali donazioni da parte di privati cittadini ed imprese nonché le risorse assegnate dalla Regione Puglia con D.G.R. codice cifra: PRI/DEL/2020/00007 avente ad oggetto "Emergenza COVID-19. Assegnazione ai Comuni di € 11.500.000,00 per interventi urgenti e indifferibili di protezione sociale in favore delle persone in grave stato di bisogno" pari ad € 66.128,50;

#### **Art.4- OBBLIGHI E DIRITTI DEI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**

1. Le persone richiedenti l'intervento hanno diritto di partecipare al procedimento che li riguarda, fatti salvi i casi in cui la libera determinazione della volontà sia oggettivamente ostacolata da patologie o devianze conclamate. La partecipazione si esplica nei colloqui con il Servizio Sociale o con gli altri operatori professionali interessati al caso specifico.
2. I soggetti ammessi agli interventi di cui all'art.2 sono tenuti a comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione, anche derivante dalla mutata composizione del nucleo familiare, dalle condizioni di reddito e di tutti i requisiti dichiarati al momento della presentazione della domanda.

#### **Art.5- ACCERTAMENTI E VERIFICHE**

1. Il richiedente, all'atto della richiesta, dovrà autorizzare il Comune, anche ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, al trattamento dei dati indispensabili per la definizione del procedimento, nonché ad eseguire controlli sia diretti che indiretti tesi ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, con riferimento sia alla situazione economica e patrimoniale che a quella familiare.
2. Come previsto dalla normativa vigente in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, il Comune ha facoltà di eseguire controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite dal richiedente l'agevolazione (tutte le dichiarazioni rese all'interno del questionario conoscitivo), sia richiedendo documentazione a comprova di quanto dichiarato in sede istruttoria, sia tramite verifiche effettuate dal Corpo di Polizia Municipale, sia a mezzo di controlli diretti presso gli Istituti di credito ed intermediari finanziari, nonché avvalendosi dei dati informativi a disposizione degli Enti erogatori di prestazioni previdenziali e assistenziali.
3. Per le verifiche delle situazioni patrimoniali e reddituali dei richiedenti le agevolazioni, il Comune si avvarrà altresì dei dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze; a tal fine, potrà essere richiesta la collaborazione della Guardia di Finanza, anche attraverso la stipula di un'apposita convenzione ai sensi dell' art. 4 del D. Lgs. 109/98.
4. Qualora l'interessato non produca la documentazione richiesta per la verifica suddetta, il beneficio concesso verrà automaticamente sospeso.
5. I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite.

#### **Art.6 - BUONI SPESA, E SPORTELLO DI ASCOLTO "ANDRA' TUTTO BENE"**

1. Il buono spesa è utilizzabile per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco che il Comune di Ginosa pubblica sul proprio sito istituzionale
2. Il Buono Spesa non è un titolo cedibile a terzi e ha carattere straordinario
3. Lo sportello di ascolto "Andrà tutto bene" è un servizio gratuito rivolto alle famiglie e ai minori con l'obiettivo di offrire un sostegno alla genitorialità o alle diverse problematiche sociali ed educative durante il periodo dell'emergenza sanitaria legata al diffondersi del virus Covid-19.

#### **Art.7- DETERMINAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO: CRITERI D'ACCESSO E PRIORITA'**

1. I destinatari del Buono Spesa sono le persone e le famiglie in condizione di assoluto e/o momentaneo disagio, privi della possibilità di approvvigionarsi dei generi alimentari e dei beni di prima necessità.
2. La platea dei beneficiari ed il relativo contributo sarà individuata tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.
3. Possono beneficiare del contributo anche i cittadini non residenti impossibilitati a raggiungere il proprio luogo di residenza.

4. L'ammontare del "Buoni Spesa" (per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità) potrà variare a seconda della composizione del nucleo familiare, ed è pari ad € 100,00 per ogni componente fino ad un massimo di € 600,00. I predetti valori potranno essere ricalcolati in base alla "liquidità" attuale e residua;
5. L'erogazione del "Buoni Spesa" sarà condizionata dall'esame degli importi indicati nella domanda che prevedono l'indicazione della "liquidità" attuale e residua in disponibilità del richiedente;
6. Dall'ammontare della "liquidità" residua al 31 marzo 2020 alla quale si aggiungono i prelevamenti già effettuati nel mese di marzo 2020 e l'importo delle entrate incassate nel marzo 2020 si procederà a calcolare il fabbisogno alimentare residua da garantire
7. L'assegnazione avverrà a partire dal valore più basso anche negativo in ordine crescente
8. L'erogazione del buono spesa avverrà nei limiti delle risorse disponibili.

#### **Art. 8 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. Le domande di richiesta del "Buono Spesa" (il cui format è allegato alla presente) con oggetto "**RICHIESTA ASSEGNAZIONE BUONO SPESA- COVID-19**" dovranno pervenire all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Ginosa all'indirizzo mail: [ginosa.andratuttobene@gmail.com](mailto:ginosa.andratuttobene@gmail.com) oppure attraverso il modulo on line reperibile al seguente indirizzo [www.ginosa.gov.it](http://www.ginosa.gov.it) partire dalla data odierna sino alle ore 12 del prossimo 10 aprile 2020 (Prima finestra).
2. Supporto telefonico ai seguenti numeri **(099/8290392 – 099/8290391 – 099/8290393 – 099/8290209 – 099/8290216)** nei seguenti giorni:
  - **Dal Lunedì al venerdì ore 09.00 – 12.00**
  - **Il martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00**
3. L'Ufficio Servizi Sociali provvederà ad effettuare gli opportuni controlli successivi in ordine alla veridicità delle attestazioni riportate nella domanda.

#### **ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Ufficio dei Servizi Sociali, saranno trattati nel rispetto del codice Privacy Decreto Leg.vo 196/2003 e del Regolamento U.E. 2016/679 e ss.m.ii;
2. A tal fine il Comune di Ginosa si impegna a mantenere la riservatezza ed a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto della Protezione Civile.

Ginosa, 6 aprile 2020

IL SINDACO  
VITO PARISI